

Riunione di coordinamento in materia di contenzioso europeo – 2 agosto 2019

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate

Ricorsi

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p>C-425/19 P COMMISSIONE/ ITALIA (SCAD. 27-8-2019)</p>	<p>MIN. ECONOMIA E FINANZE BANCA D'ITALIA PCM-DAGL</p>	<p><u>Aiuti di Stato - Caso Tercas</u> Impugnazione, proposta il 29 maggio u.s. dalla Commissione europea, avverso la sentenza del 19 marzo 2019 con la quale il Tribunale (Terza Sezione ampliata), nell'ambito delle cause riunite T-98/16, T-196/16 e T-198/16, ha annullato la decisione (UE) 2016/1208 della Commissione - relativa all'aiuto di Stato SA.39451 (2015/C) cui l'Italia ha dato esecuzione a favore di Banca Tercas - per il fatto che "la Commissione non ha dimostrato, in modo giuridicamente sufficiente, il coinvolgimento delle autorità pubbliche italiane nell'adozione della misura in questione né, di conseguenza, l'imputabilità di tale misura allo Stato ai sensi dell'art. 1071 del TFUE" e "non ha sufficientemente dimostrato, nella decisione impugnata, che le risorse di cui trattasi fossero controllate dalle autorità pubbliche italiane e che esse fossero di conseguenza a disposizione di queste ultime".</p>

Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p>C-641/18 ITALIA TRIBUNALE DI GENOVA (DECISIONE SU</p>	<p>PCM-DAGL MIN. GIUSTIZIA MIN. INFRASTRUTTURE</p>	<p><u>Immunità dalla giurisdizione civile italiana di società italiana che svolge attività di classificazione navale per Stato extra-UE</u> Interpretazione del regolamento (CE) n. 44/2001, concernente la competenza giurisdizionale, il</p>

<p>PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DEL 18-9-2019)</p>	<p>MAECI AGENTE CEDU</p>	<p>riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, alla luce dell'art. 47 della Carta di Nizza, dell'art. 6.1 della CEDU e del considerando n. 16 della Direttiva 2009/15/CE, relativa alle disposizioni ed alle norme comuni per gli organismi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi e per le pertinenti attività delle amministrazioni marittime (<i>dubbio sulla possibilità di escludere, nell'ambito di una controversia intentata per il risarcimento dei danni da morte e alla persona causati dal naufragio di un traghetto passeggeri, che il giudice di uno SM possa negare la sussistenza della propria giurisdizione riconoscendo l'immunità giurisdizionale in favore di società private, aventi sede in tale SM ed esercenti attività di classificazione e/o di certificazione per conto di uno Stato extracomunitario</i>).</p>
<p>C-299/19 ITALIA TRIBUNALE DI TORINO (SCAD. 8-8-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA MIN. ECONOMIA E FINANZE MIN. INFRASTRUTTURE MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. SALUTE ANAC PCM-DAGL</p>	<p><u>Appalti pubblici di lavori - Ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali</u> Compatibilità con la nozione di "transazione commerciale" di cui all'art. 2, n. 1 della direttiva 2000/35 relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali – intesa come "<i>contratti tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi, contro pagamento di un prezzo</i>" - della norma nazionale, di cui all'art. 2, c. 1, lett. a) del d.lgs. 231/2002, che, all'epoca dei fatti del giudizio a quo, escludeva dalla nozione di "transazione commerciale" il contratto di appalto di opera, indifferentemente pubblico o privato, e specificamente l'appalto pubblico di lavori.</p>
<p>C-302/19 ITALIA CORTE DI CASSAZIONE</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA MIN INTERNO MIN. LAVORO</p>	<p><u>Permesso unico di soggiorno e di lavoro – Assegno per il nucleo familiare</u> Interpretazione dell'art. 12, c. 1, lett. e) ("<i>Diritto alla parità di trattamento nel settore della sicurezza sociale tra</i></p>

<p>(SCAD. 20-8-2019)</p>	<p>INPS</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>PCM-DAGL</p> <p>PCM-DIP. POLITICHE FAMIGLIA</p> <p>PCM-PARI OPPORTUNITA'</p>	<p><i>lavoratori di Paesi terzi e cittadini dello SM in cui soggiornano”) della direttiva 2011/98 relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro (dubbio sulla compatibilità euro-unitaria di una norma nazionale la quale prevede che nel computo degli appartenenti al nucleo familiare, al fine del calcolo dell'assegno, vanno esclusi i familiari del lavoratore titolare del permesso unico ed appartenente a Stato terzo, qualora gli stessi risiedano presso il paese terzo d'origine).</i></p>
<p>C-303/19 ITALIA</p> <p>CORTE DI CASSAZIONE</p> <p>(SCAD. 20-8-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN INTERNO</p> <p>MIN. LAVORO</p> <p>INPS</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>PCM-DAGL</p> <p>PCM-DIP. POLITICHE FAMIGLIA</p> <p>PCM-PARI OPPORTUNITA'</p>	<p><u>Status di soggiornante di lungo periodo - Assegno per il nucleo familiare</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 11.1, lett d) (“Parità di trattamento tra soggiornanti di lungo periodo e cittadini nazionali per quanto riguarda le prestazioni sociali, l'assistenza sociale e la protezione sociale ai sensi della legislazione nazionale”) della direttiva 2003/109 relativa allo status dei cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo (dubbio sulla compatibilità euro-unitaria di una norma nazionale la quale prevede che nel computo degli appartenenti al nucleo familiare, al fine del calcolo dell'assegno, vanno esclusi i familiari del lavoratore soggiornante di lungo periodo ed appartenente a Stato terzo, qualora gli stessi risiedano presso il paese terzo d'origine).</p>
<p>C-326/19 ITALIA</p> <p>TAR LAZIO</p> <p>(SCAD. 29-8-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. ISTRUZIONE</p> <p>MIN. LAVORO</p> <p>MIN. ECONOMIA E</p>	<p><u>Ricercatori universitari - Reiterazioni di contratti a tempo determinato - Tutela risarcitoria</u></p> <p>Interpretazione della clausola 5 dell'accordo quadro (“Misure di prevenzione degli abusi”) allegato alla direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato (dubbio sulla compatibilità euro-</p>

	FINANZE PCM-DAGL PCM-FUNZIONE PUBBLICA	<i>unitaria di norme nazionali che: a) precludono ai ricercatori universitari assunti con contratto a tempo determinato la successiva instaurazione di un contratto a tempo indeterminato; b) prevedono che il diritto alla conservazione del posto non venga accordato al personale assunto a tempo determinato da una amministrazione in regime di diritto pubblico in assenza di misure efficaci per sanzionare tali abusi; c) prevedono la stipulazione e la proroga, per complessivi cinque anni di contratti a tempo determinato fra ricercatori ed Università, senza stabilire criteri oggettivi e trasparenti al fine di verificare se la stipulazione e il rinnovo di siffatti contratti rispondano effettivamente ad un'esigenza reale).</i>
C-329/19 ITALIA TRIBUNALE DI MILANO (SCAD. 27-8-2019)	MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO AGCM	<p style="text-align: center;"><u>Tutela dei consumatori</u></p> <i>Interpretazione della nozione di consumatore di cui all'art. 2 della direttiva 93/13/CE concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori (dubbio se il condominio, non riconducibile alla nozione di persona fisica o persona giuridica, possa essere qualificato come consumatore allorché concluda un contratto per scopi estranei all'attività professionale e versi in una situazione di inferiorità nei confronti del professionista sia quanto al potere di trattativa, sia quanto al potere di informazione).</i>
C-338/19 ITALIA TAR SARDEGNA (SCAD. 3-9-2019)	PCM-DAGL MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. ECONOMIA E FINANZE PCM-AFFARI REGIONALI AGCOM	<p style="text-align: center;"><u>Aiuti di stato abusivi – Calcolo del tasso di interesse</u></p> <i>Interpretazione degli artt. 16 (Aiuti attuati in modo abusivo) - Regolamento n. 659/1999 - e 9 (Metodo di fissazione dei tassi di interesse) - Regolamento n. 794/2004 (dubbio se nel caso di aiuti di Stato abusivi sia necessaria una preliminare decisione di recupero da parte della Commissione e se il tasso di interesse fissato per la restituzione di aiuti di Stato incompatibili e illegittimi si applica anche nel caso di recupero di aiuti di Stato approvati con decisione condizionale e attuati in modo abusivo per il verificarsi della predetta</i>

condizione).

Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
C-489/19 PPU GERMANIA (DECISIONE SU PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DEL 3-9- 2019)	MIN. GIUSTIZIA MIN. INTERNO	<u>Mandato di arresto europeo</u> Interpretazione della nozione "Autorità giudiziaria emittente" di cui all'art. 6.1 della decisione quadro 2002/584/GAI, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra SM, alla luce dei punti 74 e 75 della sentenza CGUE del 27 maggio 2019, OG e PI (Procure di Lübeck e Zwickau), C-508/18 e C-82/19 PPU (<i>dubbio sulla legittimazione o meno delle procure austriache – il cui potere decisionale è suscettibile di ordini/istruzioni dal potere esecutivo – a emettere validamente un mandato d'arresto europeo tenuto conto che una siffatta decisione viene sottoposta ad un controllo giurisdizionale effettivo prima della sua esecuzione</i>).
C-311/19 REP. CECA (SCAD. 6-8-2019)	MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. ECONOMIA E FINANZE AG. DOGANE MIN. INTERNO MIN. SALUTE PCM-DAGL AGCM	<u>Libera prestazione dei servizi - Restrizione dei giochi</u> Interpretazione dell'art. 56 TFUE a norma del quale le restrizioni alla libera prestazione dei servizi all'interno dell'UE sono vietate nei confronti dei cittadini degli Stati membri stabiliti in uno Stato membro che non sia quello del destinatario della prestazione (<i>dubbio sulla compatibilità euro-unitaria di una regolamentazione comunale che vieta, in una parte del territorio comunale, una prestazione di servizi quale l'organizzazione dei giochi con scommesse, lotterie e altri giochi simili caratterizzati da vincita in denaro a cui accedono cittadini provenienti da un altro Stato dell'UE</i>).

<p style="text-align: center;">C-224/19 e C-259/19 SPAGNA</p> <p style="text-align: center;">(SCAD. 29-8-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>ABI</p> <p>AGCM</p>	<p><u>Clausole abusive nei contratti con i consumatori</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 6.1 della direttiva 93/13/CEE, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori (<i>dubbio sulla possibilità che, sulla base di una giurisprudenza nazionale, vengano moderati gli effetti restitutori dopo che sia intervenuta la dichiarazione di nullità di una clausola che pone a carico del mutuatario la totalità delle spese di stipulazione, novazione o estinzione, invocando l'interesse del mutuatario</i>).</p>
<p style="text-align: center;">C-322/19 e C-385/19 IRLANDA</p> <p style="text-align: center;">(SCAD. 3-9-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INTERNO</p> <p>MIN. LAVORO</p> <p>PCM-DAGL</p>	<p><u>Direttiva Accoglienza - Regolamento Dublino III</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 15 della direttiva 2013/33/UE (Direttiva sulle condizioni di accoglienza) che attribuisce al richiedente il diritto di lavorare trascorso un periodo di nove mesi, a meno che non sussistano ritardi che possano essere a lui attribuiti ai fini dell'esame della richiesta di protezione internazionale (<i>dubbio sull'applicabilità di detta previsione a una persona nei cui confronti sia stata adottata una decisione di trasferimento ai sensi del regolamento (UE) n. 604/2003 - cd. Dublino III</i>).</p>
<p style="text-align: center;">C-327/19 FINLANDIA</p> <p style="text-align: center;">(SCAD. 22-8-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE</p> <p>PCM-DAGL</p> <p>ANAC</p> <p>AUTORITA' REGOLAZIONE TRASPORTI</p>	<p><u>Appalti pubblici nei settori speciali</u></p> <p>Interpretazione delle disposizioni della Direttiva 2004/17/CE, che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali (oggi sostituita dalla Direttiva 2014/25/UE), nell'ambito di una gara d'appalto per l'affidamento di servizi di trasporto mediante autobus da aggiudicare mediante procedura aperta (<i>dubbio se la direttiva settoriale del 2004, in una situazione in cui un offerente, in base all'invito a presentare offerte, può presentare un'offerta per più lotti o per tutti i lotti di un appalto, osti a che l'ente aggiudicatore, sempre in base all'invito a presentare offerte, possa limitare, nella propria decisione di aggiudicazione, il numero di lotti dell'appalto aggiudicabili ad uno stesso</i></p>

		<i>offerente).</i>
<p>C-328/19 FINLANDIA (SCAD. 22-8-2019)</p>	<p>PCM-DAGL</p> <p>PCM-DIP. POLITICHE FAMIGLIA E DISABILITA'</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SALUTE</p> <p>MIN. INTERNO</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>ANAC</p> <p>AUTORITA' REGOLAZIONE TRASPORTI</p>	<p><u>Appalti pubblici</u></p> <p>Interpretazione della nozione di appalti pubblici di cui all'art. 1.2, lett. a), della direttiva 2004/18/CE, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (<i>dubbio sull'applicabilità o meno di detta direttiva al caso di un accordo di cooperazione tra amministrazioni pubbliche, fondato sul modello del cd. Comune responsabile, per l'affidamento in house dei servizi di trasporto di persone con disabilità</i>).</p>
<p>C-331/19 PAESI BASSI (SCAD. 13-8-2019)</p>	<p>MIN. SALUTE,</p> <p>GIUSTIZIA,</p> <p>MISE,</p> <p>MIPAFT,</p> <p>MEF FINANZE</p>	<p><u>Direttiva IVA - Prodotti alimentari</u></p> <p>Interpretazione della nozione di "prodotti alimentari destinati al consumo umano" di cui al punto 1 dell'Allegato III della direttiva IVA, alla luce dell'art. 2 del regolamento (CE) n. 178/2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare (<i>dubbio sulla possibilità di qualificare gli integratori dei prodotti alimentari - nel caso di specie capsule, gocce, polveri e spray destinati ad essere assunti per via orale come mezzi atti ad eccitare lo stimolo sessuale - come "prodotti alimentari", con la conseguente assoggettabilità all'aliquota IVA ridotta</i>).</p>
<p>C-334/19 GERMANIA (SCAD. 20-8-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p>	<p><u>Diritti dei passeggeri aerei - Circostanze eccezionali</u></p> <p>Interpretazione della nozione di "circostanze eccezionali" di cui all'art. 5.3 del regolamento (UE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo</p>

	<p>MIN. LAVORO</p> <p>ENAC</p> <p>AUTORITA' REGOLAZIONE TRASPORTI</p>	<p>prolungato (<i>dubbio sulla possibilità per il "vettore aereo operativo" – a cui il vettore aereo ha ceduto in noleggio l'apparecchio unitamente al relativo equipaggio («wet lease»), senza peraltro assumere la responsabilità operativa del volo stesso – di invocare le «circostanze eccezionali» esimenti in caso di assenza spontanea per congedo malattia di una parte rilevante del personale di volo (c.d. sciopero selvaggio).</i></p>
<p>C-366/19 BULGARIA</p> <p>(SCAD. 3-9-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN AMBIENTE</p> <p>ARERA</p>	<p><u>Certezza del diritto e legittimo affidamento – Libertà di impresa - Energia da fonti rinnovabili</u></p> <p>Compatibilità con il diritto UE (principi generali di certezza del diritto e di legittimo affidamento, libertà di impresa ex art. 16 della Carta di Nizza nonché artt. 3 e 4 della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili) di una disposizione di diritto bulgaro che modifica in modo sostanziale le condizioni per l'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili relative a contratti di lunga durata già stipulati per l'acquisto di energia elettrica.</p>
<p>C-372/19 BELGIO</p> <p>(SCAD. 29-8-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. BENI CULTURALI</p> <p>AGCM</p> <p>PCM DIPARTIMENTO INFORMAZIONE E EDITORIA</p>	<p><u>Abuso di posizione dominante</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 102 TFUE, eventualmente in combinato disposto con l'art. 16 della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi (<i>dubbio sulla configurabilità di un abuso di posizione dominante qualora una società di gestione di diritti d'autore, che in uno SM ha un monopolio di fatto, applichi agli organizzatori di eventi musicali, per il diritto di comunicazione al pubblico di opere musicali, un modello di compenso, fondato tra l'altro sul fatturato, che utilizzi una tariffa forfettaria in scaglioni e che faccia dipendere i compensi delle licenze anche da elementi esterni, come, inter alia, il prezzo di ingresso, il prezzo delle consumazioni, il budget artistico per gli esecutori e il budget per altri elementi,</i></p>

		come la scenografia).
<p>C-378/19 SLOVACCHIA (SCAD. 29-8-2019)</p>	<p>PCM- DAGL MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO ARERA</p>	<p><u>Mercato interno dell'energia elettrica - Indipendenza delle Autorità di regolamentazione</u> Interpretazione dell'art. 35 ("Designazione ed indipendenza delle autorità di regolamentazione") della direttiva 2009/72/CE, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica (<i>dubbio sulla facoltà di uno SM, nel contesto dell'emendamento di una misura interna di recepimento della direttiva, di sottrarre il potere di nominare e di destituire il presidente dell'Autorità di regolamentazione in materia di sistema di reti al Presidente della Repubblica, direttamente eletto dai cittadini, per attribuirlo piuttosto al governo, trasferimento che ripristinerebbe la situazione normativa esistente prima del recepimento della direttiva</i>).</p>
<p>C-380/19 GERMANIA (SCAD. 3-9-2019)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. ECONOMIA E FINANZE BANCA D'ITALIA AGCM ABI</p>	<p><u>Risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori - Obblighi di informazione</u> Interpretazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, con particolare riferimento all'art. 13.2 che impone ai professionisti di fornire le informazioni relative agli organismi ADR competenti in modo chiaro, comprensibile e facilmente accessibile sui propri siti web, ove esistenti, e se del caso "nelle" condizioni generali applicabili al contratto di vendita o di servizi tra questi e un consumatore.</p>
<p>C-623/17 REGNO UNITO (DECISIONE SU PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DEL 9-9-2019)</p>	<p>PCM-DAGL PCM-FUNZIONE PUBBLICA MIN. INTERNO MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p>	<p><u>Dati personali nel settore delle comunicazioni elettroniche</u> Applicabilità della direttiva 2002/58/CE, relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche, all'attività di acquisizione e utilizzo dei dati di comunicazione di massa da parte dei servizi di sicurezza nazionale prestati dalle agenzie di sicurezza e di intelligence, tenuto conto dell'art. 4 TUE secondo il quale la</p>

	AGCOM	tutela della sicurezza nazionale resta di esclusiva competenza di ciascuno Stato membro (<i>caso in cui con un ordine ministeriale è stato imposto ad un gestore di reti di comunicazione elettronica di fornire dati di comunicazione di massa alle agenzie di sicurezza e intelligence</i>).
C-511/18 C-512/18 FRANCIA (DECISIONE SU PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DEL 9-9- 2019)	MIN. GIUSTIZIA	<p align="center"><u>Tutela dei dati personali nelle comunicazioni elettroniche</u></p> <p>Compatibilità dell'art 15.1 ("Applicazione di alcune disposizioni della direttiva 95/46/ CE") della direttiva 2002/58, relativa al trattamento dei dati personali nel settore delle comunicazioni elettroniche, letto alla luce della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con la disciplina francese concernente l'accesso ai dati di traffico da parte delle autorità pubbliche per finalità di sicurezza interna (C-511/18) e ai dati atti a consentire l'identificazione di ogni persona coinvolta nella creazione di un contenuto pubblicato on line (C-512/18), nonché con la normativa belga in materia di raccolta e conservazione dei dati nel settore delle comunicazioni elettroniche (C-520/18).</p>
C-520/18 BELGIO (DECISIONE SU PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DEL 9-9- 2019)	MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. INTERNO MIN. DIFESA PCM-DAGL AUTORITA' GARANTE PRIVACY	
C-363/19 SVEZIA (SCAD. 29-8-2019)	AGCM (+) MIN. GIUSTIZIA (-) MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. SALUTE MIN. POLITICHE AGRICOLE AIFA	<p align="center"><u>Indicazioni sulla salute - Commercializzazione di integratori alimentari a base di sostanze botaniche</u></p> <p>Interpretazione del Regolamento (CE) n. 1924/2006, relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari, con particolare riferimento ai requisiti della "responsabilità degli operatori del settore alimentare", nel periodo transitorio, di cui all'art. 28.5 e alla nozione di "prove scientifiche generalmente accettate" di cui agli artt. 5 e 6.</p>